

## INDICE

SERVA L. - Premessa.....	pag. 3
MARI G.M. - Progetto per il monitoraggio degli acquiferi della bassa pianura friulana in provincia di Udine. Obiettivo, finalità e contenuto della ricerca. - <i>Monitoring project of the aquifer system in the low Friuli plain (Udine district). Aim and contents of the research project.</i>	
1. - INTRODUZIONE.....	” 6
2. - STUDI E RICERCHE REALIZZATE DAL SERVIZIO GEOLOGICO NAZIONALE.....	” 6
3. - PROGETTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI ACQUIFERI DELLA BASSA PIANURA FRIULANA IN PROVINCIA DI UDINE.....	” 18
3.1. - AREA DI STUDIO, ARTICOLAZIONE DELLA RICERCA E PRODOTTI.....	” 19
3.2. - STRUTTURA ORGANIZZATIVA E COSTI.....	” 20
4. - CONSIDERAZIONI E CONCLUSIONI.....	” 20
BIBLIOGRAFIA.....	” 22
MARTELLI G., GRANATI C., RODA C. - Criteri per la realizzazione di una rete di monitoraggio quantitativo e sperimentazione. - <i>Criteria for the realization of a quantitative monitoring network and testing.</i>	
1. - INTRODUZIONE.....	” 25
1.1. - AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO DALLE ATTIVITÀ.....	” 25
2. - INQUADRAMENTO GEOLOGICO.....	” 25
2.1. - IL SUBSTRATO MESOZOICO.....	” 26
2.2. - LA COPERTURA DETRITICA TERZIARIA.....	” 32
2.3. - LA COLTRE QUATERNARIA.....	” 37
2.4. - IL BOTTOM DEL QUATERNARIO.....	” 39
3. - PRINCIPALI LINEAMENTI EVOLUTIVI QUATERNARI DELLA PIANURA FRIULANA.....	” 41
4. - CARATTERISTICHE LITOSTRATIGRAFICHE E IDROGEOLOGICHE DELLA PIANURA FRIULANA.....	” 42
5. - VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ESISTENTE.....	” 44
5.1. - SERVIZIO GEOLOGICO NAZIONALE E DIPARTIMENTO PER I SERVIZI TECNICI NAZIONALI.....	” 44
5.2. - DIPARTIMENTO DI GEORISORSE E TERRITORIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE.....	” 44
5.3. - REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA, DIREZIONE REGIONALE PER L'AMBIENTE.....	” 49
5.4. - PROVINCIA DI UDINE.....	” 49
5.5. - ALTRI ENTI: GENIO CIVILE DI UDINE, DIREZIONE PROVINCIALE DEI SERVIZI TECNICI DI UDINE.....	” 51
6. - PUNTI DI RILEVAMENTO PER LE MISURE DI LIVELLO DELLE FALDE.....	” 51
7. - ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI INTERESSE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI.....	” 55
8. - LA RETE DI CONTROLLO: CRITERI PRELIMINARI UTILIZZATI PER LA SCELTA DEI POZZI DI MONITORAGGIO.....	” 61
9. - INDIVIDUAZIONE DEI NODI DELLA RETE DI MONITORAGGIO.....	” 62
10. - REALIZZAZIONE DELLA PRIMA CAMPAGNA DI RILEVAMENTO DEI LIVELLI PIEZOMETRICI.....	” 64
11. - INTEGRAZIONE DEI PUNTI DELLA RETE DI CONTROLLO.....	” 64
12. - REALIZZAZIONE DELLA SECONDA CAMPAGNA DI RILEVAMENTO DEI LIVELLI PIEZOMETRICI.....	” 69
13. - ELABORAZIONE DEI DATI.....	” 69
14. - VERIFICHE DI CORRELABILITÀ DEI RILIEVI PIEZOMETRICI PER OGNI ACQUIFERO INDIVIDUATO.....	” 75
15. - CONFRONTI TEMPORALI.....	” 75
16. - CONSIDERAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLE PIEZOMETRIE E DELLE PORTATE MISURATE.....	” 75
17. - IL SISTEMA ACQUIFERO DELLA BPF IN PROVINCIA DI UDINE.....	” 78
18. - PROPOSTA PER LA DEFINIZIONE DI UNA RETE DI CONTROLLO QUANTITATIVO DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI.....	” 79
19. - VALUTAZIONI GENERALI DELLA FUNZIONABILITÀ DEL PROGETTO E CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE.....	” 81
BIBLIOGRAFIA.....	” 82